

MALTEMPO

Giorgio Lanzi: «Nella notte tra sabato e domenica è sceso oltre un metro di neve fresca e così siamo stati costretti a predisporre un nuovo percorso, ad anello, che, già alle prime luci dell'alba, è stato battuto dai nostri tracciatori. Noi teniamo molto alla sicurezza e quindi prima di tutto abbiamo pensato a questo»



PONTE IN VALTELLINA NELLA RASSEGNA DEDICATA A GINO BERNIGA

Antonioli è sempre grande

Giorgio Lanzi: «Mettiamo la sicurezza al primo posto»

— PONTE IN VALTELLINA —

ROBERT ANTONIOLI ha griffato una splendida edizione del trofeo Gino Berniga. Il fuoriclasse dello scialpinismo italiano, plurimedagliato ai recenti Mondiali elvetici di Verbier, ha dato anche una dimensione agonistica all'edizione numero 7 del trofeo dedicato alla memoria di Berniga, disputato sulle montagne della sponda orobica del Comune di Ponte in Valtellina e organizzato, in maniera impeccabile, dalla Polisportiva Albosaggia. E, come era successo poche settimane fa in occasione del Valtellina Orobic, il meteo poco favorevole, per usare un eufemismo, ha costretto gli organizzatori ai salti mortali per allestire in

fretta e furia un tracciato alternativo, vista l'impossibilità di gareggiare nel percorso prestabilito, a causa delle abbondanti nevicate della notte precedente. «Nella notte tra sabato e domenica è sceso oltre un metro di neve fresca – dice il direttore di gara Giorgio Lanzi – e così siamo stati costretti a predisporre un nuovo percorso, ad anello, che, già alle prime luci dell'alba, è stato battuto dai nostri tracciatori. Noi teniamo molto alla sicurezza e quindi prima di tutto abbiamo pensato a questo. Nonostante le condizioni meteo la partecipazione è stata massiccia e tantissimi concorrenti si sono sfidati sulle dure salite e nelle folli discese in una marea di neve fresca, dando spettacolo. A questo proposito

voglio ringraziare tutti quanti hanno collaborato, a vario titolo, per la buona riuscita della manifestazione, i tracciatori, il Soccorso alpino e gli uomini del SAGF. Inoltre dobbiamo ringraziare per il supporto anche gli sponsor e gli enti». Questa gara è un ritrovo tra amici per ricordare Gino ma non è da sottovalutare nemmeno l'aspetto agonistico. Per la cronaca il vincitore assoluto e primo tra i senior è stato il fresco pluricampione del mondo Robert Antonioli che ha preceduto Daniele Cappelletti e William Boffelli, mentre una strepitosa Roberta Pedranzini ha dominato tra le donne precedendo Bianca Balzarini ed Elisa Compagnoni. L'eterno Graziano Boscacci e Cristina Foppoli hanno dominato fra i Master.

La competizione era valevole anche quale gara Fisi per le categorie giovanili. Nella categoria Cadette, vincono Giulia Murada ed Alessia Re (Polisportiva Albosaggia), davanti a Marta Biffi e Beatrice Besseghini della US Sondalo e a Sofia Cristini e Valentina Giorgi della Polisportiva Albosaggia. Tra i Cadetti il successo è andato a Davide Pedrolini ed Andrea Prandi (SC Valtartano) che hanno preceduto Patrik Bertolina e Stefano Confortola (SC Alta Valtellina) e il binomio Daniele Corazza - Federico Gusmeroli della SC Valtartano. Nella categoria juniores femminile, ha dominato la coppia della SC Alta Valtellina Giulia Compagnoni - Erica Rodigari davanti a Giulia Gherardi e Debora Contrio della Polisportiva Albosaggia.

Fulvio D'Eri



Il fuoriclasse dello scialpinismo italiano (in alto a sinistra con la tuta blu-azzurra), plurimedagliato ai recenti Mondiali elvetici di Verbier, ha dato anche una dimensione agonistica all'edizione numero 7 del trofeo dedicato alla memoria di Berniga, disputato sulle montagne della sponda orobica del Comune di Ponte in Valtellina e organizzato, in maniera impeccabile, dalla Polisportiva Albosaggia

